



Consolato Generale d'Italia
Mosca

2520103/24/2022

IL CONSOLE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquistare pezzi di ricambio tra cui sensori di movimento e rilevatori di oggetti metallici relativi alla bussola antirapina e antieffrazione con sistema a porte interbloccate posta all'ingresso del Consolato Generale;

Considerato che la ditta produttrice della suddetta bussola è la Cometa S.p.A e che in loco non esistono tali componenti compatibili con il sistema di antieffrazione presente presso questa Sede;

Vista la proposta della suddetta Società Cometa S.p.A C.F05048340482 con sede in Italia – via L. Da Vinci ,116 – 50028 Barberino Tavarnelle (FI) - che ci ha offerto tale fornitura per un importo massimo di 10.868,50 Iva esente;

Considerato che, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che si rende assolutamente indispensabile la sostituzione dei suddetti pezzi di ricambio per la Sicurezza della Sede;

Visto in particolare l'art.16 comma 2 lettera b del predetto decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192,

Visto il Decreto dell'11 gennaio 2018, n. 18 dell'Ambasciata d'Italia in Mosca, predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n. 192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

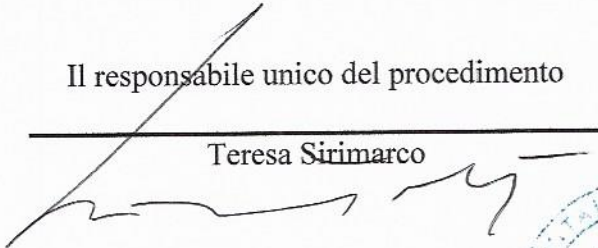
Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento Teresa Sirimarco, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo dell'offerta è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare la proposta economica citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III.01.08 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Mosca, 05/12/2022

Il responsabile unico del procedimento


Teresa Sirimarco




Il Console Generale

Giovanni Favilli